

# CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

## Piedimonte Matese (Caserta)

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

La presente relazione illustra il consuntivo dell'esercizio 2018 sia sotto l'aspetto meramente contabile (conto economico e stato patrimoniale) e sia sotto il profilo della gestione (aspetti salienti circa gli interventi istituzionali e circa i rapporti con gli enti di riferimento). L'illustrazione riguarderà gli aspetti più significativi; i dettagli della gestione 2018, infatti vengono descritti nella **nota integrativa**.

Le risultanze finali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 possono essere così riassunte:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>Attività:</b>	A) Immobilizzazioni		1.191.624
	B) Attivo circolante:		
	Crediti entro l'esercizio successivo		11.908.497
	Crediti oltre l'esercizio successivo		0
	Disponibilità liquide		1.880.322
	C) Ratei e risconti attivi		950.648
	<b>Totale attivo</b>		<b>15.931.092</b>
<b>Passività:</b>	A) Patrimonio netto		472.670
	B) Fondi rischi ed oneri		959.614
	D) Debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo		12.702.353
	esigibili oltre l'esercizio successivo		1.600.751
	E) Ratei e risconti passivi		195.705
	<b>Totale passivo</b>		<b>15.931.092</b>

#### CONTO ECONOMICO

<b>A) Valore della produzione:</b>	1) Proventi derivanti dai ruoli		3.727.395
	4) Altri ricavi e proventi:		1.388.877
	<b>Totale valore della produzione</b>		<b>5.116.272</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>	6) materie di consumo e componenti		44.001
	7) Per servizi		1.447.915
	8) Per godimento beni di terzi (leasing)		16.650
	9) Per il personale		2.583.150
	10) Ammortamenti		81.892
	12) Accantonamento per rischi		145.881
	13) Altri accantonamenti		0
	14) Oneri diversi di gestione		456.457
	<b>Totale costi della produzione</b>		<b>4.775.947</b>
<b>Differenza tra valore della produzione e costi della produzione</b>			<b>+</b> <b>340.325</b>

<b>C) Proventi ed oneri finanziari:</b>	-	<b>284.271</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (utile)</b>	<b>+</b>	<b>56.055</b>

Per una migliore conoscenza della gestione ed al fine di individuare le cause più evidenti che hanno determinato il risultato innanzi quantificato, si riportano di seguito, gli scostamenti più significativi tra i valori finali del presente consuntivo: rispetto alla previsione definitiva 2018 per ciò che riguarda il Conto Economico, e rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 per ciò che riguarda lo Stato Patrimoniale.

## CONTO ECONOMICO

<b>A) Valore della produzione:</b>	1) Contributi consortili (ruoli)		0
	4) Altri ricavi e proventi	-	67.351
<b>B) Costi della produzione:</b>			
	6) Per materie di consumo e componenti	-	3.999
	7) Per servizi	-	259.734
	8) Per godimento beni di terzi	-	33.350
	9) Per il personale	+	25.859
	10) Ammortamenti e svalutazioni	-	14.475
	12) Accantonamenti per rischi	+	23.281
	14) Oneri diversi di gestione	+	57.167
<b>C) Proventi ed oneri finanziari:</b>			
	16) Altri proventi finanziari		0
	17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	+	81.845

Osservando il **Conto Economico**, si nota che il totale del VALORE DELLA PRODUZIONE è maggiore del totale dei COSTI DELLA PRODUZIONE di € 340.325; sommando a tale importo i saldi dei "Proventi ed oneri finanziari", pari a € -284.271, si determina il risultato positivo della gestione 2018 di € 56.055.

Dall'analisi degli scostamenti più significativi delle voci del **Conto Economico** rispetto alle previsioni, si rileva quanto segue:

- Il decremento di € 67.351 della voce "**Altri ricavi e proventi**" scaturisce dai seguenti fatti:
  - a) maggiore contributo regionale per l'esercizio degli impianti (forza motrice) per € 42.048;
  - b) minore contributo regionale per l'esercizio delle opere di surroga irrigazione piana alifana (ex NAC) per € 18.952; c) minore introito per spese generali lavori in concessione per € 74.660; d) minori introiti per proventi diversi per € 15.758.
- Il decremento dei costi "**Per servizi**", di € 259.734, è dovuto a numerosi scostamenti rispetto alla previsione; in particolare, esso è imputabile alle seguenti voci di spesa: 4) "Forza motrice impianti" - 22.117; 10) "Spese di vigilanza" - 4.065; 12) "Costi per servizi diversi" - 35.571; 16) "Spese legali e notarili" - 13.237; 19) "Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica" - 33.998; 20) "Spese per manutenzione e riparazioni opere di irrigazione" - 149.213; 22) "Direzione lavori, RUP, collaudi, ecc. (spese per la gestione dei lavori in concessione)" - 25.584; 24) "Spese postali per la riscossione dei ruoli di contribuenza" + 20.183; 25) "Spese per partecipazione ad enti ed associazioni" + 8.530.
- Il decremento della voce "**8) Godimento beni di terzi**", di € 33.350, è dovuto a minori spese per canoni di leasing rispetto a quanto previsto.
- L'incremento di € 25.859 della voce "**9) Spese per il personale**" è dovuto, principalmente ad un maggiore costo di € 24.889 per "Stipendi personale a tempo indeterminato".
- Il decremento del costo "**10) Ammortamenti e svalutazioni**", di complessivi € 14.475, è dovuto a minori acquisti di beni strumentali.

- L'incremento della voce "Accantonamenti per rischi", di € 23.281, è dovuto ad un maggiore accantonamento per spese legali di giudizi in corso.
- L'incremento della voce "14) Oneri diversi di gestione", rispetto alla previsione, di complessivi € 57.167, è dovuto, principalmente, alla 5^ ultima rata definizione agevolata (rottamazione cartelle) adesione del 15/5/2018 IRPEF 770.
- L'incremento del costo per Oneri finanziari di complessivi € 81.845 è dovuto al verificarsi dei seguenti fatti: a) maggiori oneri per interessi passivi bancari (scoperto di cassa) di € 18.205; b) interessi passivi verso fornitori, non previsti, per € 65.000 in favore Banca Sistema s.p.a. (cessione crediti Enel Energia s.p.a.).

#### STATO PATRIMONIALE (scostamenti rispetto al consuntivo 2017)

ATTIVITA'			
<b>A) Immobilizzazioni: incremento complessivo di € 2.420</b>			
Dettaglio:	I) Immobilizzazioni immateriali	+	30.739
	II) Immobilizzazioni materiali	-	40.811
<b>B) Attivo circolante: decremento complessivo di € 146.929</b>			
Dettaglio:	II) Crediti (entro l'esercizio successivo):		
	1) verso consorziati	+	89.400
	3) verso Stato, Regione ed altri Enti pubb.	-	217.714
	4) crediti tributari	+	10.644
	5) crediti per imposte anticipate	-	5.533
	6) altri crediti e acconti	-	23.276
	IV) Disponibilità liquide:	-	214.235
<b>C) Ratei e risconti attivi: decremento complessivo di € 180.044.</b>			

PASSIVITA'			
<b>A) Patrimonio netto:</b>			
		+	56.055
<b>B) Fondi rischi ed oneri:</b>			
		+	66.506
<b>D) Debiti: decremento complessivo di € 3.250.763</b>			
Dettaglio:	Debiti (entro l'esercizio successivo):		
	1) verso banche:		
	a) Tesoriere	+	894.696
	b) Altre banche (mutuo)	+	4.371
	4) verso fornitori di beni e servizi	-	299.398
	verso imprese per lavori in concessione	-	281.107
	contributi c/impianti da realizzare	-	765.769
	6) debiti tributari	+	68.669
	7) verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	-	139.217
	8) altri debiti	+	45.464
	Debiti (oltre l'esercizio successivo):		
	1) verso banche	-	182.315
<b>E) Ratei e risconti passivi:</b>			
		-	19.235

Le motivazioni delle variazioni più rilevanti dello stato patrimoniale (2018 rispetto al 2017) vengono di seguito descritte.

- Il decremento di € 10.072 delle **immobilizzazioni** deriva da maggiori acquisizioni di beni immateriali (€ 30.739) che hanno parzialmente compensato il decremento dei beni materiali (pari a € - 40.811).

- L'incremento dei **“crediti verso i consorziati”**, di € 89.400 è dovuto solo ad un fatto tecnico, per la precisione all'andamento degli incassi sui due conti correnti utilizzati a tale scopo; non tanto per il fatto che nel 2018 c'è stato un incremento dei ruoli di € 61.488 rispetto al 2017.

- I **“crediti verso Stato, Regione ed altri enti pubblici”**, (diminuiti di € 217.714 rispetto al consuntivo 2017) di complessivi € 6.630.948, è così composto: 1) € 87.416 verso la Regione Campania, per contributi gestione impianti anno 2018 (art. 10 L.R. 4/2003); 2) € 839.765 verso la Regione Campania per contributi di cui alla gestione della derivazione Torano-Maretto (ex NAC) esercizi diversi; 3) € 5.704.383 per crediti relativi al finanziamento di opere già assentite in concessione al Consorzio ed in corso di esecuzione (vedi pag. 6 Nota Integrativa).

- Le **“disponibilità liquide”**, di complessivi € 1.880.322, diminuite di € 214.235, sono costituite da ruoli di contribuzione versati negli appositi conti correnti bancari e postali direttamente dai consorziati per un valore di € 185.913, e dai finanziamenti, per complessivi € 1.694.409, per lavori in concessione di opere pubbliche regolarmente detenuti negli appositi conto correnti bancari vincolati.

- I **“risconti attivi”**, diminuiti di € 180.044, come già più volte precisato, erano a suo tempo costituiti da crediti verso i consorziati per ruoli da emettere nei futuri esercizi a garanzia delle rate di mutuo residue da liquidare; credito che a suo tempo venne azzerato e portato a **“risconti attivi”**. La contropartita relativa al calo di detti risconti è costituita dalla voce **“perdita su crediti”**; voce che ogni anno presenta uno stanziamento pari all'ammontare della quota capitale delle rate di mutui che scadono nell'esercizio di riferimento.

- Il **“patrimonio netto”** ha avuto un incremento di € 56.055 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2018.

- Il **“fondo rischi ed oneri”** presenta un incremento di € 66.506. Detto incremento è il risultato dei movimenti in aumento e di quelli in diminuzione. I movimenti in aumento, di complessivi € 145.881, sono costituiti dall'incremento del fondo rischi per perdite su crediti per € 37.400, e dalle spese di giudizi vari definiti ma ancora in attesa di determina di liquidazione, per un importo complessivo di € 108.481. I movimenti in diminuzione, per complessivi € 79.375, sono costituiti da pagamenti per spese di giudizi vari precedentemente accantonate.

- La voce **“debiti verso banche” (entro l'esercizio successivo)**, maggiore di € 894.696, rispetto al consuntivo 2017, è così composta: € 2.981.845 dallo scoperto di Tesoreria, € 174.771 dalla quota capitale delle rate di mutuo con scadenza 2019.

- La voce **“debiti v/fornitori”**, originariamente unica, su invito del Collegio dei Revisori dei conti è stata suddivisa in tre sottovoci: **“Fornitori di beni e servizi”**, **“Imprese varie per lavori in concessione”**, **“Contributi c/impianti da realizzare”**.

- Il decremento dei **“debiti v/fornitori di beni e servizi”**, di € 299.398 è dovuto a maggiori pagamenti verso fornitori resi possibili dall'incremento del fido bancario concesso dal proprio Tesoriere.

- Il decremento del **debito v/imprese per lavori in concessione**, di € 281.107, deriva dal fatto che nel corso del 2018 le imprese che hanno svolto i lavori assentiti in concessione sono state liquidate grazie ad una maggiore liquidità che i conti correnti dedicati presentavano rispetto al 2017.

- Il decremento della voce **“Contributi c/impianti da realizzare”**, pari a € 765.769, è dovuto alla esecuzione, per tale importo, di lavori finanziati ed assentiti in concessione al Consorzio da parte di vari Enti finanziatori. La somma residua di € 7.045.902 è costituita da lavori in concessione ancora da eseguire alla data del 31/12/2018.

- I **“debiti tributari”**, pari a € 130.090, (aumentati di € 68.669 rispetto al 2017) sono costituiti principalmente da: € 36.992 da IRPEF e addizionali su salari, stipendi e ritenute d'acconto relative al mese di dicembre 2017, € 40.448 da IRAP dicembre 2018 e tasse comunali (IMU e TARI 2018), € 49.511 dall'ultima rata, pagata a gennaio 2019, relativa alla definizione agevolata (rottamazione cartelle) costituita da IRPEF di cui alla dichiarazione mod. 770.

- I **“debiti verso Istituti previdenziali”**, pari a € 443.458, (diminuiti di € 139.217 rispetto al 2017) sono costituiti da: € 354.767 da contributi INPS-OTD operai stagionali, € 62.532 da contributi NPS dipendenti a tempo indeterminato, € 9.483 contributi ENPAIA-Previd. dipendenti a tempo indeterminato, € 16.676 contributi ENPAIA-TFR dipendenti a tempo indeterminato. E' opportuno precisare che i debiti verso l'INPS sono stati tutti rateizzati ed i pagamenti vengono regolarmente effettuati alle previste scadenze.

- I **“debiti v/banche oltre l'esercizio successivo”**, pari a € 1.600.751, (diminuiti di € 182.315 rispetto al 2017) sono costituiti dalla quota capitale dell'unico mutuo in corso di ammortamento, relativa agli anni dal 2020 al 2027, anno in cui scade l'ultima rata (30/12/2027).

- I **ratei passivi**, pari a € 195.705, (diminuiti di € 19.235 rispetto al consuntivo 2017) sono costituiti dagli interessi sullo scoperto del conto tesoreria maturati al 31/12/2018, pari a € 130.705 (nel 2017 ammontavano a € 156.459), e € 65.000 per interessi passivi in favore di Banca Sistema s.p.a. per ritardati pagamenti fatture ENEL Energia spa, il cui credito era stato ceduto alla stessa Banca Sistema e per i quali è ancora in corso un contenzioso.

\*\*\*\*\*

Il risultato di esercizio dell'anno 2018, che segna un utile di + € 56.055; utile che si aggiunge a quello registrato nel 2017 di € 98.914, fornisce da solo la dimostrazione concreta della 'buona amministrazione' posta in essere dai rinnovati Organi consortili sin dai primi giorni del loro insediamento nel mese di Febbraio 2017.

Invero, già nel bilancio di previsione 2017 furono individuate e definite le linee di intervento su cui basare l'azione amministrativa del nuovo governo dell'Ente consortile, tesa a perseguire l'equilibrio finanziario delle proprie gestioni correnti ed indirizzate, nei limiti del possibile ad un recupero, seppur graduale e nel corso di più esercizi finanziari successivi, della perdita del Patrimonio Netto accusata nel corso della passata Amministrazione.

Più precisamente, i punti fondamentali su cui si è incentrata l'attività di questa Amministrazione, possono qui di seguito sintetizzarsi.

## 1. INTERVENTO SUI RUOLI LIMITATO AL TASSO DI INFLAZIONE.

Considerata la difficile situazione economica del Paese e, in particolare, dell'agricoltura nella Regione Campania - soprattutto delle sue aree interne, come quelle di competenza del Consorzio -, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2018 sono stati stabiliti solo in termini di adeguamento dell'importo dei ruoli di contribuzione all'incremento del costo della vita, in maniera da mantenere invariato il valore reale di tali entrate fondamentali dell'Ente; in sintesi, è stato previsto solo un incremento pari al 2% rispetto ai valori del consuntivo 2017.

## 2. CONTRIBUTI DA PARTE REGIONE CAMPANIA.

Rispetto al consuntivo 2017 i contributi regionali hanno subito un sensibile decremento pari a € 115.558. In dettaglio l'andamento è stato il seguente: a) contributi per l'esercizio degli impianti (forza motrice) -74.043; b) contributi ex NAC -54.788; c) contributo a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003) +13.272.

## 3. RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche in seno all'organizzazione consortile, così come operato dal Governo nazionale in tutti i settori della spesa pubblica, è stato posto in atto un procedimento di contenimento delle principali voci di spesa, ferma restando la volontà della Amministrazione di conservare intatto il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti, oltre al mantenimento di un qualificato standard di servizi offerti ai consorziati.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, si registra nel conto consuntivo 2018 una pressoché generale riduzione delle voci di spesa del consuntivo 2017. I costi per servizi, nel complesso, risultano inferiori a quelli del 2017 di € 484.357

Per quanto riguarda i costi del personale si sono registrati i seguenti scostamenti rispetto alle risultanze del 2017:

- costi del personale a tempo indeterminato + € 26.080;
- costi del personale a tempo determinato + € 4.309.

## 4. RIDUZIONE INTERESSI PASSIVI BANCARI.

Come già precisato nella relazione del bilancio consuntivo 2017, nel 2018 è intervenuta la rinegoziazione del contratto di Tesoreria, con diminuzione del tasso debitore sullo scoperto di cassa dal 6% al 4,5%. Di conseguenza nell'anno 2018 si è avuto un calo degli interessi passivi sul conto di tesoreria pari a € 25.753 (2017 € 156.459 anno 2018 € 130.705).

## 5. RINEGOZIAZIONE MUTUO.

In conseguenza della rinegoziazione del mutuo si è avuto un netto calo del costo per interessi sulle rate di mutuo pari a € 36.386 (anno 2017 € 93.665, anno 2018 € 57.279). Detta rinegoziazione, infatti, ha comportato, sia il calo del tasso di interesse dal 5% al 3%, che la proroga al 30/12/2027 della scadenza del relativo piano di ammortamento.

### **Previsioni per gli anni successivi.**

Questa nuova Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di ulteriori azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- il completamento (previsto per l'anno in corso) del nuovo "Piano di classifica consortile"(ex art. 12 della Legge regionale Campania n. 4/2003), nella prospettiva di:
  - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuenza consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
  - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuenza (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio [Agenzia delle Entrate - Riscossione], pari a € 5.021.531 [fonte Portale web Agenzia], cui bisogna sommare l'importo di € 684.728, pari all'attuale credito residuo del ruolo 2018 (ancora nella fase di riscossione spontanea) e l'ulteriore importo di € 1.079.865 decurtato dalla stessa Agenzia in applicazione delle disposizioni di cui all'art.4, co. 1, del D.L. n. 119/2018, essendo stata tale detrazione formalmente contestata dal Consorzio con atto di diffida prot. 2986 del 09.08.2019.

Si rappresenta, con l'occasione, che il credito dovuto dall'Agenzia delle Entrate è in ogni caso ben superiore a quello esposto in bilancio dal Consorzio, pari a € 5.240.604 [Budget patrimoniale esercizio 2018, B) ATTIVO CIRCOLANTE, II - 1)], già svalutato spontaneamente dal Consorzio per tener conto di possibili partite inesigibili [non ancora rendicontate da Agenzia delle Entrate - Riscossione malgrado il contenzioso instaurato dal nostro Ente in sede giudiziaria nei confronti della stessa Agenzia].

\*\*\*\*\*

Piedimonte Matese, lì 27.09.2019

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Massimo Natalizio



IL PRESIDENTE  
Dr. Alfonso Santagata

